

PROTOCOLLO DI INTESA

TRA

Istituto Scolastico I.I.S. "Celestino Rosatelli" Rieti

E

CSV LAZIO ETS, CENTRO DI SERVIZIO PER IL VOLONTARIATO

L' Istituto di Istruzione Superiore "Celestino Rosatelli, con sede in Rieti Viale Fassini 1, codice fiscale: 80005290574 , di seguito "Scuola", rappresentato legalmente da Prof.ssa Tempesta Beatrice, nata a Roma il 17/02/1969 e domiciliata per la carica ove sopra, che interviene nella qualità del Dirigente Scolastico,

E

CSV Lazio ETS, Centro di servizio per il volontariato con sede legale in Via Liberiana, 17 - 00185 Roma
- Codice Fiscale 97151960586, rappresentata dalla Presidente dr.ssa Cristina De Luca.

insieme indicati come "**le Parti**"

VISTI

- la Legge 15 marzo 1997, n. 59, e successive modifiche ed integrazioni, ed in particolare l'art.21 recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni scolastiche;
 - il Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, recante "Norme in materia di autonomia delle Istituzioni scolastiche";
 - il Decreto Legislativo 16 gennaio 2013, n.13, "Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze";
 - il Decreto Legge 12 settembre 2013, n. 104, convertito con modificazione nella legge 8 novembre 2013, n. 128, con particolare riferimento all'art. 5, comma 4-ter, che detta ulteriori disposizioni in materia di alternanza scuola-lavoro;
 - la Legge 13 luglio 2015, n.107, "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";
 - la Guida operativa per la Scuola sulle attività di alternanza scuola-lavoro dell'8 ottobre 2015 predisposta dal M.I.U.R. - Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione - Direzione generale per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione;
 - La legge di Bilancio 2019 che ha disposto la ridenominazione dei percorsi di alternanza scuola lavoro di cui al decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 77, in "percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento" (d'ora in poi denominati PCTO)
-

- Le Linee guida (ai sensi dell'articolo 1, comma 785, legge 30 dicembre 2018, n. 145) per i Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento
- La legge 20/8/2019, n. 92 "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica"
- Il Piano scuola 2020/2021 nel quale si richiama alla "sussidiarietà e corresponsabilità educativa"
- Il Protocollo d'Intesa tra MIUR e CSVnet (Associazione dei Centri di servizio per il Volontariato) "Per la promozione del volontariato nell'istituzione scolastica italiana", sottoscritto il 5 giugno 2020.

PREMESSO CHE

- riveste un valore strategico diffondere e promuovere nel nostro Paese una cultura finalizzata a sviluppare e coltivare nei giovani competenze personali e sociali quali la capacità di imparare a imparare, a riflettere su sé stessi, lavorare con gli altri in maniera costruttiva, mantenersi resilienti e gestire il proprio apprendimento; imparare a far fronte all'incertezza e alla complessità, empatizzare e gestire il conflitto in un contesto favorevole e inclusivo;
 - è necessario far crescere le competenze in materia di cittadinanza, in modo da sostenere l'azione da cittadini responsabili e la piena partecipazione alla vita civica e sociale;
 - è necessario far crescere competenze di consapevolezza ed espressione culturali che implicino la comprensione e il rispetto di come le idee e i significati vengono espressi creativamente e comunicati in diverse culture e tramite tutta una serie di arti e altre forme culturali. Ciò presuppone l'impegno di capire, sviluppare ed esprimere le proprie idee e il senso della propria funzione o ruolo nella società in una serie di modi e contesti;
 - è indispensabile potenziare la centralità dello studente nell'azione educativa, incrementando la collaborazione con il contesto territoriale e predisponendo percorsi formativi efficaci, orientati a integrare i nuclei fondanti degli insegnamenti con lo sviluppo di competenze trasversali o personali, comunemente indicate nella scuola e nel mondo del lavoro come soft skill;
 - è previsto che nell'ambito dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica siano promosse l'educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva oltre che l'educazione alla salute e al benessere;
 - è indispensabile a tal fine favorire un maggiore collegamento tra il mondo della scuola e quello del volontariato e della solidarietà organizzata;
 - è necessario riconoscere il valore del ruolo delle comunità territoriali nella più ampia realizzazione del servizio scolastico in una logica di massima adesione al principio di sussidiarietà e di corresponsabilità educativa; tale riconoscimento è tanto più necessaria nelle condizioni date
-

dal presente scenario di emergenza sanitaria, per il quale è incentivata la sottoscrizione di specifici accordi, quali "Patti educativi di comunità";

L'Istituto scolastico

- si propone di rafforzare il raccordo tra scuola e mondo del volontariato e dell'associazionismo per offrire agli studenti opportunità formative ed educative per l'acquisizione di competenze di cittadinanza;
- si impegna a promuovere l'educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva oltre che l'educazione alla salute e al benessere come previsto dalla L. n. 92 del 20/8/2019;
- attiva specifiche iniziative per un potenziamento delle attività laboratoriali;
- promuove la qualificazione del servizio scolastico attraverso la formazione del personale docente favorendo la collaborazione e l'apporto di esperti esterni del mondo del terzo settore per la realizzazione di interventi che richiedano competenze specialistiche.

CSV Lazio

- persegue l'obiettivo della solidarietà promuovendo in collaborazione con le associazioni di volontariato e gli Enti di terzo settore percorsi innovativi mirati all'acquisizione da parte degli studenti competenze ed orientamenti adeguati ad operare positivamente come cittadini;
- sostiene iniziative volte a favorire lo sviluppo di un efficace rapporto tra il sistema educativo e lo sviluppo di capacità, competenze di cittadinanza;
- agisce da anni con diverse iniziative e momenti informativi/formativi presso le Scuole Superiori, sul ruolo chiave rivestito dalle competenze di cittadinanza;
- intende realizzare sinergie con l'istituto scolastico per contribuire, con proprie qualificate risorse umane, esperienze, conoscenze tecniche e gestionali, al miglioramento delle conoscenze e delle competenze trasversali degli studenti;
- si impegna a coinvolgere e sostenere i volontari delle associazioni nella costruzione di percorsi di PCTO adeguati e rispondenti agli obiettivi scolastici;
- è parte di CSVnet (Associazione dei Centri di servizio per il Volontariato)

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

Art. 1

(Premesse)

Le Premesse sono parte integrante del presente Protocollo di Intesa.

Art. 2
(Finalità)

Le Parti, con il presente Protocollo di Intesa, ciascuno nell'ambito delle proprie competenze e responsabilità e nel rispetto dei principi e delle scelte di autonomia scolastica, intendono promuovere e sviluppare azioni volte a favorire forme strutturate di collaborazione tra CSV Lazio e l'istituto scolastico.

Art. 3
(Obiettivi)

Le Parti, con le risorse finanziarie, organizzative e umane disponibili, intendono collaborare per realizzare iniziative finalizzate a:

- sviluppare azioni volte a rafforzare l'acquisizione, da parte degli studenti, di competenze e abilità con particolare riguardo a quelle trasversali e di cittadinanza;
- attivare forme di collaborazione tra scuola e CSV Lazio finalizzate a sviluppare partenariati con il mondo associativo presente territorialmente, al fine di realizzare percorsi per gli studenti;
- innovare ed integrare l'attività didattica avvalendosi di discussioni strutturate, lavoro di gruppo e per progetto, classe capovolta anche attraverso l'educazione non formale, esperienze laboratoriali e pratiche, con l'ausilio di testimonial ed esperti del mondo del volontariato, percorsi multi mediali, role playing ed altre metodologie integrative di quelle ordinarie;
- rafforzare le attività di progettazione congiunta a sostegno dei Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento;
- rafforzare l'acquisizione di conoscenze e competenze di cittadinanza come previsto dall'introduzione dell'Educazione civica, realizzando collaborazioni con il mondo del volontariato così da proporre contenuti pratici ed esperienziali oltre che teorici;
- favorire lo sviluppo sul territorio di interscambio tra mondo della formazione e dell'associazionismo attivo nell'interesse generale;
- diffondere la conoscenza delle buone pratiche realizzate in fase di attuazione del presente Protocollo d'Intesa.

Art. 4
(Impegno delle Parti)

L'istituto scolastico, nel quadro delle attività e degli obiettivi educativi e formativi, e **CSV Lazio**, nell'ambito delle sue finalità ed attività, si impegnano a:

- assicurare la realizzazione dei Percorsi per le competenze trasversali e l'Orientamento in raccordo con le realtà associative
-

- attivare iniziative di informazione rivolte agli studenti e ai docenti al fine di rendere i percorsi formativi quanto più connessi alle esigenze curriculari, con particolare riferimento all'Educazione civica;
- favorire la collaborazione con le associazioni attive sul territorio per la crescita delle competenze di cittadinanza;
- rafforzare negli studenti, l'acquisizione di competenze trasversali da mettere alla prova in contesti ad alto contenuto sociale;
- rafforzare negli studenti la conoscenza e i contenuti connessi agli Obiettivi di Sviluppo presenti nell'Agenda 2030.

Art. 5

(Comitato paritetico)

Al fine di promuovere l'attivazione delle iniziative previste dal presente Protocollo d'intesa, monitorare la realizzazione degli interventi e proporre gli opportuni adeguamenti per il miglioramento dei risultati, è costituito un Comitato paritetico del quale fanno parte n. 2 (due) rappresentanti, una per ciascuna delle due Parti.

Il Comitato paritetico curerà in particolare:

- la definizione di accordi attuativi volti a definire nel dettaglio il contenuto delle attività;
- il monitoraggio dell'efficacia dei singoli interventi;
- la raccolta delle valutazioni dei docenti con evidenza della specificità, del potenziale formativo e delle eventuali difficoltà incontrate nella collaborazione;

La partecipazione ai lavori del Comitato è a titolo gratuito e senza alcun onere per le Parti.

Art. 6

(Privacy)

Le Parti convengono che, nell'ambito delle attività di cui al presente Protocollo d'intesa, qualora si prevedano trattamenti di dati personali per le attività di volta in volta concordate ai sensi degli Artt. 1-2-3, si osserveranno le norme di legge previste in materia.

Art. 7

(Responsabilità)

L'Istituto "Celestino Rosatelli", in attuazione delle iniziative previste dal presente Protocollo d'intesa, è esente da qualunque responsabilità derivante da danni arrecati a terzi dall'Ente ospitante o da soggetti terzi che opereranno sotto la direzione e la responsabilità di queste ultimo o se determinati dall'inosservanza di obblighi di legge.

Art. 8

(Comunicazione)

Le Parti si impegnano a dare massima diffusione al presente Protocollo di Intesa presso le famiglie, i docenti e le associazioni, con l'obiettivo di favorire la nascita di forme di collaborazione.

Art. 9

(Durata)

Il presente Protocollo d'intesa decorre dalla data della sua sottoscrizione ed ha durata pluriennale fino a rinnovo delle intese. In ogni caso nulla è dovuto alle Parti che sottoscrivono per oneri eventualmente sostenuti in vigore del presente Protocollo d'intesa. Ciascuna Parte potrà recedere dal presente Protocollo d'intesa dandone comunicazione all'altra Parte con preavviso scritto di almeno 30 giorni. Resta esclusa qualsiasi pretesa a titolo di indennità e/o indennizzo a causa di tale recesso.

CSV Lazio
CENTRO DI SERVIZIO PER IL VOLONTARIATO



LA DIRIGENTE SCOLASTICA
Istituto
Prof.ssa Beatrice Tempesta

Beatrice Tempesta
